

Disciplina: Storia

Livello: A2 – B1

LE SCOPERTE GEOGRAFICHE

Gruppo 7

Autori: Olivotto Daniela, Raccanelli Maria Pia, Stival Alessandra

Obiettivi didattici:

imparare:

- quali sono le grandi scoperte geografiche
- chi sono i più grandi navigatori
- le conseguenze delle scoperte
- parole nuove, come: caravella, circumnavigare, conquistadores.

Metodologia:

- Questa U.A., attenendosi ai Programmi Ministeriali, cerca di sviluppare uno degli avvenimenti più significativi della storia dell'umanità e condurre gli alunni, anche quelli in difficoltà, allo studio della storia come interpretazione e ricerca che volge il suo interesse alla trasformazione sociale ed economica dell'uomo.
- Il lavoro si propone di fornire uno strumento di lavoro per l'integrazione nelle attività della classe degli alunni stranieri, o di quelli che presentano difficoltà di ogni grado, in quanto è semplificato.
- Il testo è suddiviso in capitoli ed è espresso con linguaggio semplice dal punto di vista sintattico (costruzione dei periodi in forma paratattica) e lessicale: termini che dovessero sembrare di difficile comprensione sono sottolineati e trovano spiegazione in note a piè di pagina.
- I capitoli sono strutturati secondo un metodo di analisi che individua gli aspetti chiave.
- Alcune illustrazioni servono per chiarire i concetti.
- Nel testo sono presenti alcuni approfondimenti che potranno essere utilizzati qualora l'insegnante lo ritenga opportuno.
- Alla fine sono proposti alcuni esercizi di verifica di quanto appreso.

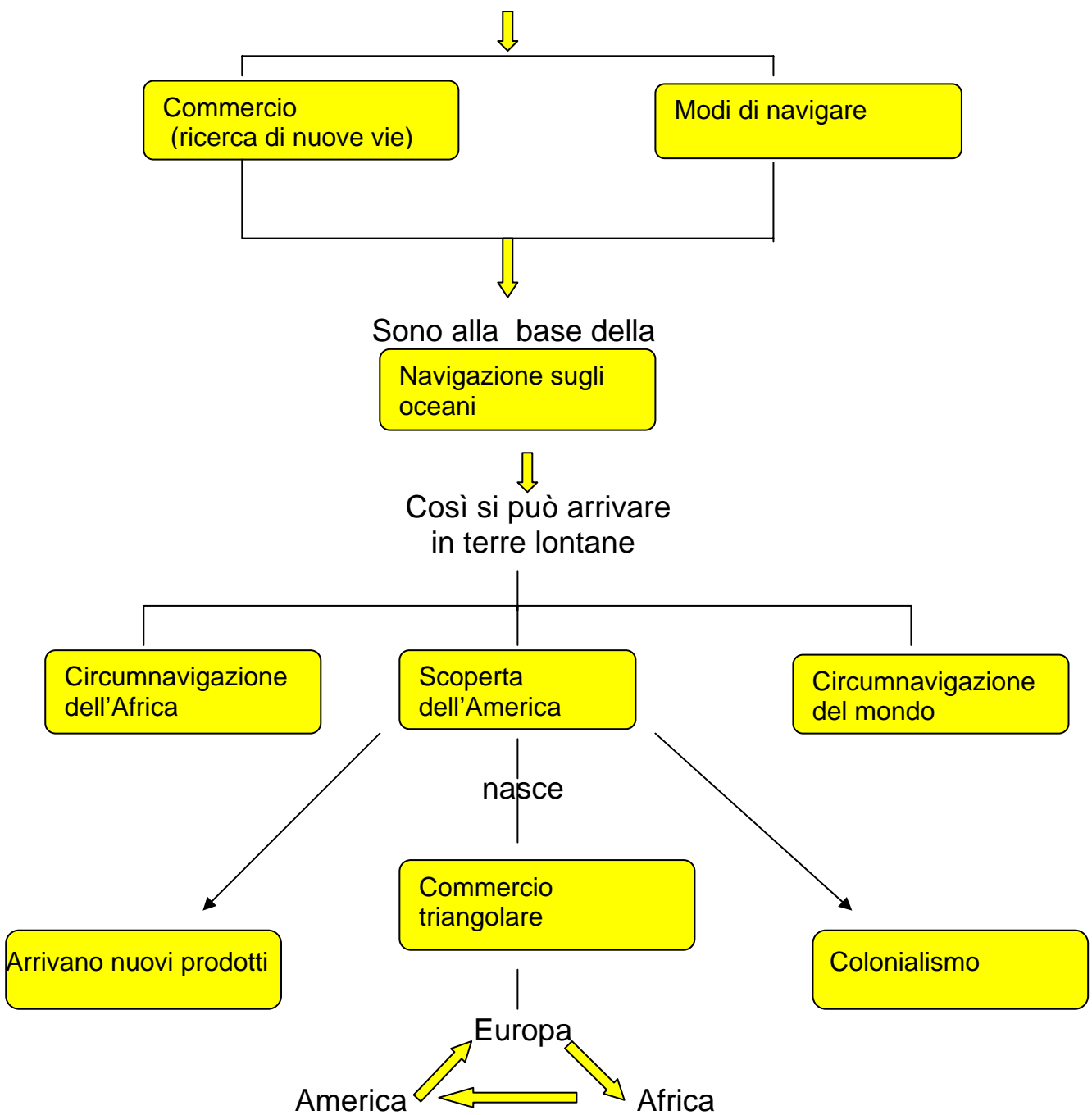
INDICE

1. Introduzione : obiettivi per gli alunni	pag.1
schema delle informazioni più importanti	pag.3
2. Prime esplorazioni	pag.4
Per approfondire	
Giovanni del Pian di Carpine e Marco Polo	pag.4
3. L'Europa fino alla fine della prima metà del '400	pag.5
- Che cosa conoscono gli Europei nel Quattrocento	
- Le navi che gli Europei usano	
- Dalle comunicazioni terrestri a quelle marittime	
4. L'Europa nella seconda metà del Quattrocento	pag.7
- L'astrolabio e la bussola	
- Le imbarcazioni a vela: la caravella	
5. Conseguenze delle scoperte geografiche	pag.8
Per approfondire:	pag.8
Bartolomeo Diaz, Cristoforo Colombo, Vasco de Gama, I fratelli Caboto, Amerigo Vespucci, Ferdinando Magellano.	
6. Ripassiamo insieme	pag.10
7. Verifiche	pag.11
8. Soluzioni	pag.13



Schema delle informazioni più importanti

L'EUROPA SCOPRE E CONQUISTA IL MONDO



Capitolo 2 : Prime esplorazioni

L'Asia e l'Africa, fuori dai confini dell'Europa, sono poco conosciute dall'uomo del Medioevo. Fra l'Europa e l'Oriente il commercio è grande: oro, merci di grande valore, avorio, arrivano dall'Africa attraverso i mercanti arabi.

Fra il 1250 e il 1350 molti esploratori vanno nelle lontane terre d'Oriente e raccontano i loro viaggi. Gli esploratori sono ricchi commercianti o monaci che sanno leggere e scrivere e che quindi dicono tutto quello che vedono nei loro viaggi.



Che cosa conoscono gli Europei prima del 1400

Esercizio 1

Metti una crocetta nel quadrato che ti sembra giusto:

1. Chi sono gli esploratori?
 - Commercianti e monaci
 - Soldati
 - Contadini
2. Che cosa compravano?
 - Armi
 - Oro – merci preziose
 - Legname

affida missioni delicate = gli dà compiti importanti e difficili

Per approfondire

1245 - GIOVANNI DEL PIAN DI CARPINE

I primi esploratori dell'Asia sono quasi tutti missionari cattolici.

Il papa Innocenzo IV manda Giovanni Del Pian di Carpine (Perugia) in Asia dai Mongoli.

Parte da Lione (Francia) nel 1245 e giunge a Caracorum nel 1246. Racconta quello che ha visto nelle "Historia Mongolorum" ("Storia dei Mongoli o "Storia dei Tartari").

1271-1295- MARCO POLO

Nel 1271 Marco Polo, figlio di un ricco gioielliere veneziano, parte da Venezia, a 15 anni, assieme al padre Nicolò e allo zio Matteo. Dopo un lungo viaggio giunge a Cambaluc (Pechino).

L'imperatore della Cina (Gran Kan) lo accoglie e gli affida missioni delicate.

Visita quasi tutto il territorio cinese.

Marco Polo racconta le sue avventure nel "Milione", un giornale di viaggio ricco di notizie sull'Asia.

Capitolo 3 : L'Europa fino alla prima metà del '400

Che cosa conoscono gli Europei nel Quattrocento

Nella prima metà del '400 gli Europei conoscono:

* bene tutta l'Europa e le coste settentrionali dell'Africa (il commercio in quel periodo avveniva sul Mar Mediterraneo) ;

* poco ed in modo indiretto l'Asia, dalla quale acquistavano, tramite Venezia, le spezie.

Gli Europei non conoscono del tutto: l'America, l'Oceania, l'Antartide.

Venezia utilizza mercanti arabi per far arrivare in Europa, dall'Oriente: seta, pietre preziose, spezie (pepe, cannella, noce moscata e chiodi di garofano).

Queste ultime costano molto in Europa perchè utili per conservare la carne e rendere saporiti i cibi, insieme al sale.

L'Europa commercia solo nel Mediterraneo perché:

- conosce solo l'Africa e l'Asia (non si conoscono ancora: l'America, l'Oceania e l'Antartide);
- i marinai usano le galee come mezzi di trasporto e queste hanno bisogno di un equipaggio molto numeroso che deve remare e soprattutto fermarsi spesso e prendere viveri e acqua e i marinai anche cercano di non abbandonare le vie di mare conosciute;
- gli strumenti per la navigazione (la bussola, il quadrante e l'astrolabio) sono imprecisi come anche le carte nautiche;
- non è ancora scoperta la stampa né la polvere da sparo;
- è diffusa l'idea che la terra sia piatta, con al centro l'Europa circondata dal mare;
- è molto pericoloso arrivare in India via terra a causa dei Turchi.

Per approfondire

Asia, Africa ed Europa sono definiti "Continenti del Vecchio Mondo" perché conosciuti e popolati fin dalla comparsa dell'uomo sulla Terra; l'America è detta "Continente nuovo" visto che è scoperta ed esplorata nel XV secolo; l'Oceania e l'Antartide "Continenti nuovissimi" perché scoperti ed esplorati nei secoli XIX e XX.

Esercizio 2

Metti una crocetta nel quadrato che ti sembra giusto:

1. Chi rende pericolosi i viaggi?

- Arabi
- Turchi
- Veneziani

2. Cosa porta Venezia in Europa?

- Schiavi
- Canna da zucchero
- Seta e spezie

Preziose = che hanno molto valore

Le navi che gli Europei usano

Fino alla prima metà del Quattrocento le imbarcazioni, perché ancora a “remi”, sono spinte solo dai rematori, che possono essere anche duecento. Queste navi, come la galea, vanno bene solo per la guerra e non per il commercio di merci voluminose.

Dalle comunicazioni terrestri a quelle marittime

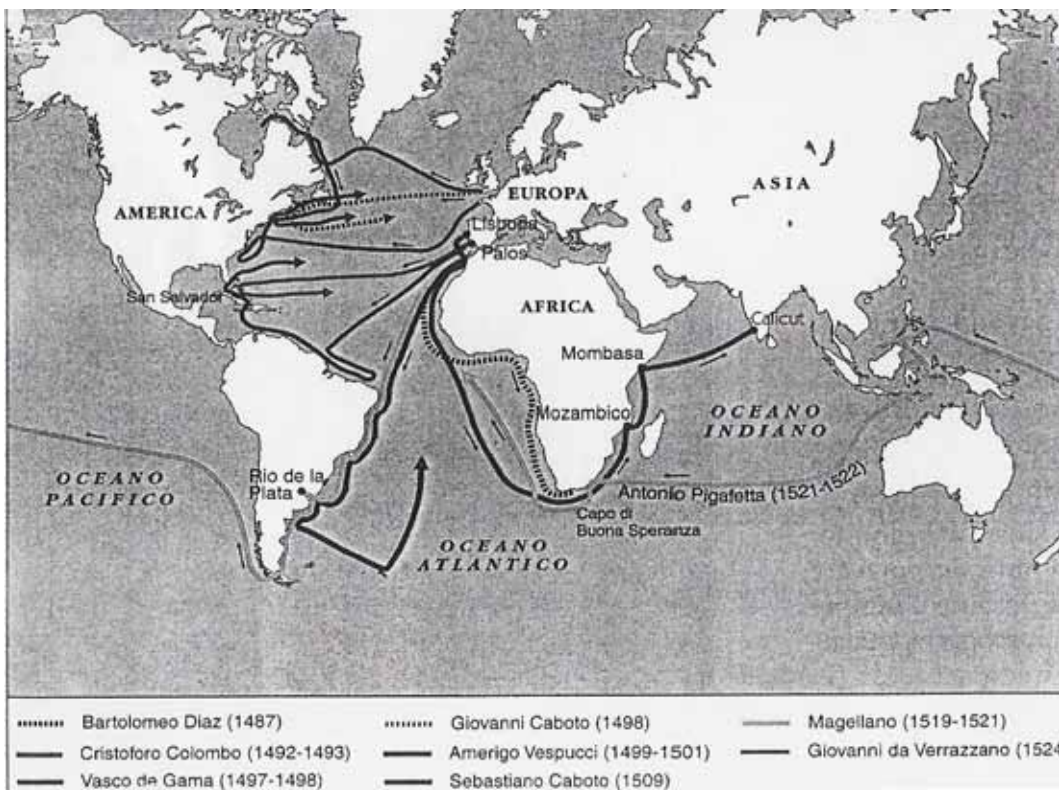
Nel XIII secolo i Mongoli conquistano vasti territori e formano un grande impero, diventano potenti e spaventano tutti i commercianti e i missionari che vanno verso le Indie (così è chiamata l'Asia).

Questo impero inizia a rompersi nella 2^a metà del 1300.

Le **comunicazioni** via terra con l'Asia orientale diventano difficili quando i Turchi conquistano Costantinopoli (1453).

Nasce così la necessità di trovare una via per mare per le Indie.

Spagnoli e Portoghesi tentano così di raggiungere le Indie via mare e vogliono togliere a Venezia il commercio delle spezie. E' ciò che fanno i grandi navigatori: Bartolomeo Diaz, Cristoforo Colombo (scopre l'America nel 1492), Vasco de Gama, i fratelli Caboto, Amerigo Vespucci e Magellano.



I viaggi dei più grandi esploratori

Voluminose = che occupano tanto spazio

Capitolo 4 : L'Europa nella II metà del Quattrocento

Il commercio si sposta sempre più dal Mediterraneo all'Oceano Atlantico. Spagna e Portogallo superano Venezia nel commercio delle spezie con l'Oriente. Nello stesso tempo i marinai cercano altre vie di mare e scoprono i territori ancora "inesplorati". Usano nuovi tipi di imbarcazione e migliorano gli strumenti nautici (bussola, carte nautiche, quadrante); così gli Europei sono più forti degli Arabi nel Mediterraneo e nell' Oceano Atlantico.

Per approfondire

Gli Arabi conoscono già l'astrolabio, che gli Europei migliorano nella seconda metà del Quattrocento. E' uno strumento che aiuta a calcolare la posizione della nave misurando l'altezza della stella polare. Anche la bussola serve per sapere dove ci si trova.

Le imbarcazioni a vela

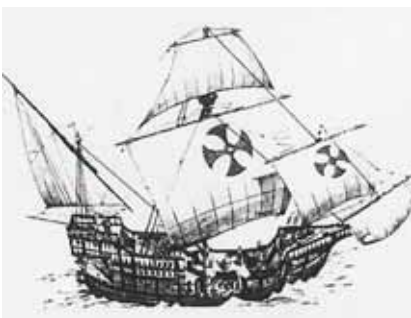
Le imprese dei navigatori, alla fine del Quattrocento, sono possibili grazie alla costruzione di un nuovo tipo di nave: la caravella.

La CARAVELLA, sfruttando il vento al meglio con l'utilizzo della vela a forma quadrata e triangolare, è molto veloce.

La COCCA, un'imbarcazione a vela, è alta, ha cabine per ripararsi dalle intemperie, ha bisogno di pochi marinai .

In seguito le tecniche nautiche migliorano e la caravella è sostituita dal galeone, imbarcazione utilizzata sia per trasportare merci sia per combattere.

Il GALEONE, è una nave molto grande: può contenere trecento marinai, cento soldati e una quarantina di cannoni. La usano per primi i pirati inglesi.



Disegno di una caravella

Comunicazioni = strade e vie

Imbarcazione = nave

Nautici = usati per la navigazione

Sfruttando = usando al meglio

Intemperie = pioggia, vento, freddo...

Capitolo 5: Conseguenze delle scoperte geografiche

Durante i viaggi i grandi navigatori vogliono scoprire nuove terre e nuove rotte commerciali; altri uomini, chiamati conquistadores, partono per le Americhe perché vogliono rubare le ricchezze di quei luoghi, fare prigionieri i loro abitanti e renderli schiavi.

Le nuove scoperte geografiche, per diversi motivi, portano delle importanti conseguenze.

Per prima cosa i navigatori capiscono che la Terra non è piatta ma sferica, cioè rotonda, e quindi si può navigare e tornare al punto di partenza. Nei viaggi di esplorazione sono conosciuti, soprattutto nelle Americhe, popoli molto importanti per la loro antica civiltà come gli **Aztechi**, i **Maya** e gli **Incas**. Ancora dall' America i navigatori riportano in Europa nuovi prodotti alimentari allora sconosciuti come **le patate**, i **pomodori** e il **mais**.

Un'ultima conseguenza molto importante è la nascita del colonialismo. La Spagna, per esempio, conquista molte terre in tutto il mondo e forma un vero e proprio impero coloniale e riesce così a far arrivare da quei Paesi le ricchezze e gran parte di quello che producono. Anche il Portogallo, la Francia, l'Inghilterra e l'Olanda sono riuscite a fondare diverse colonie in varie parti del mondo.

Per approfondire

I Portoghesi sono i primi a navigare sull'Oceano Atlantico.

1. Enrico, re del Portogallo, detto il Navigatore (1394-1460) perché potenzia le spedizioni marittime, favorisce gli studi di perfezionamento delle tecniche di navigazioni e quindi di esplorazioni, è il primo ad organizzare le spedizioni geografiche. I Portoghesi nel corso del '400 conquistano l'arcipelago delle Azzorre e le isole di Capo Verde.
2. Bartolomeo Diaz, portoghese, nel 1486 giunge fino al Capo di Buona Speranza.
3. Cristoforo Colombo, genovese, il 12 ottobre 1492, con tre caravelle, scopre l'America, raggiungendo l'isola di San Salvador.
4. Vasco de Gama, negli anni 1497-98, doppia il Capo di Buona



5. Speranza e fa la circumnavigazione dell'Africa. Giunge così fino a Calicut, sulle coste dell'India.
6. Nel 1497/'98, Sebastiano e Giovanni Caboto, veneziani a servizio dell'Inghilterra, esplorano le coste dell'America del Nord (Terranova e Canada).
7. Nel 1501 Amerigo Vespucci, navigatore fiorentino, esplora le coste del Brasile su ordine del Portogallo, già scoperte l'anno prima da Alvares Cabral. Vespucci si rende conto di non trovarsi in Asia, ma in un nuovo

Continente che chiama “Nuovo Mondo”. Nel 1507, proprio per questa ragione, in suo onore questo nuovo continente è chiamato “America”.

7. Negli anni 1519-1522 Ferdinando Magellano, portoghese, compie la circumnavigazione della Terra.

Esercizio 3

Inserisci nello schema i nomi degli esploratori, il paese per cui navigavano, la meta e la data del viaggio

ESPLORATORE *	STATO	DOVE GIUNGE	QUANDO
Bartolomeo Diaz			
	Spagna		1492
		Terranova e Canada	
		Calicut (in India)	
Amerigo Vespucci	Portogallo		
		Giro del mondo	

* esploratore = chi scopre nuovi luoghi

conquistadores = soldati spagnoli che occupano un territorio con le armi

schiavi = persone che non sono libere

colonialismo = modo di governare terre straniere per usare le loro ricchezze

conseguenze = risultati brutti o belli di un'opera.

arcipelago = gruppo di isole

doppia = passare al di là di un luogo via mare

circumnavigazione = viaggio via mare con partenza e ritorno allo stesso luogo

Capitolo 6 : Ripassiamo insieme

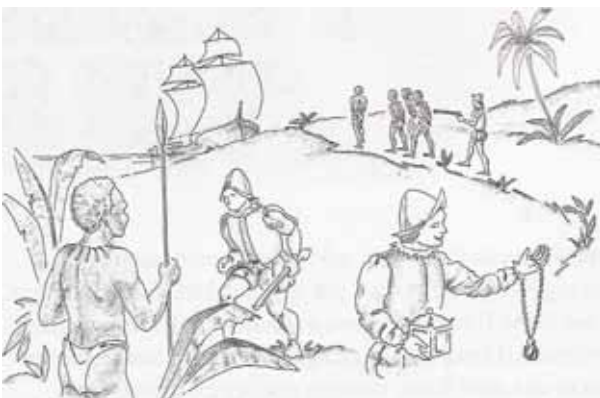
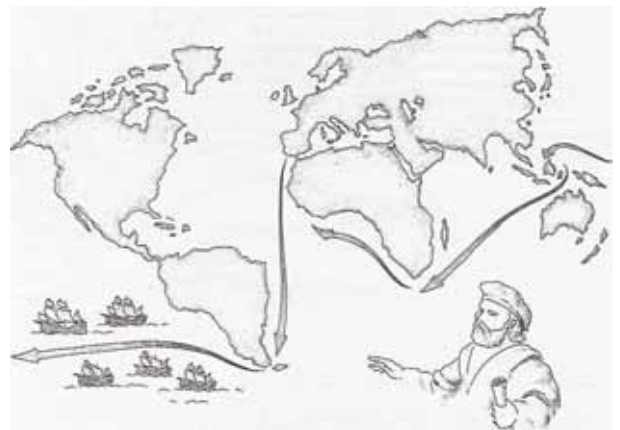


In Europa, dal 1480, ci sono dei grandi navigatori che fanno lunghi viaggi in mare.

Cristoforo Colombo, con tre grandi barche, le caravelle, viaggia in mare per due mesi e arriva in una terra sconosciuta. Colombo scopre l'America.



Un altro grande navigatore è Ferdinando Magellano, che, insieme ai suoi compagni e con cinque grandi barche a vela, fa il giro del mondo. Magellano muore mentre dei suoi compagni riescono a finire il lungo viaggio.



Per le Americhe partono anche degli uomini chiamati conquistadores, che rubano le ricchezze delle persone che abitano in quei Paesi lontani.

Scoprono in America molti prodotti alimentari che in Europa ancora non ci sono, come per esempio: le patate, i pomodori, il caffè, il cacao, la canna da zucchero e il mais.



Capitolo 7 : Verifiche

Esercizio A

Segna con una crocetta il completamento esatto :

1. *Alla fine del Medioevo si sente il bisogno di trovare una via marittima per le Indie per:*

- A- comprare sul posto i prodotti da portare in Europa e non passare per le terre dell'Oriente
- B- essere più veloci nel portare i prodotti da Oriente a Occidente
- C- comprare anche i prodotti di quel paese
- D- poter caricare con le navi una maggiore quantità di prodotti.

2. *Nel Quattrocento i viaggi sull'oceano :*

- A- non si possono fare perché non si conosce tutto il mondo
- B- si possono fare perché gli Europei migliorano le navi e le conoscenze geografiche
- C- sono possibili solo dopo il 1450, quando è inventata la bussola
- D- costano troppo.

3. *I primi a navigare sull'Atlantico sono:*

- A- gli Italiani
- B- gli Inglesi
- C- i Francesi
- D- i Portoghesi

4. *Cristoforo Colombo parte perché:*

- A- sa che c'è un nuovo continente e parte alla sua scoperta
- B- crede la Terra rotonda e quindi pensa di arrivare in India passando per l'Atlantico
- C- spera di trovare una nuova terra anche se non ha conoscenze di geografia
- D- vuole capire se la Terra è piatta o rotonda.

5. *Il viaggio che tra il 1519 e il 1522 riesce a circumnavigare la terra è guidato da:*

- A- Amerigo Vespucci
- B- Ferdinando Magellano
- C- Giovanni e Sebastiano Caboto
- D- Giovanni da Verazzano

6. *La circumnavigazione del globo terrestre* è importante perché fa capire che:

A- la terra è rotonda

B- è facile arrivare in India

C- si può passare dalle coste dell'Africa

D- porta in Europa tanti prodotti da tutto il mondo

Esercizio B

Scrivi sui puntini a sinistra di ciascuna parola il numero della spiegazione corrispondente.

..... Astrolabio

..... Caravella

..... Circumnavigare

..... Conquistadores

..... Tratta degli schiavi

..... Bussola

..... Intemperie

..... Galeone

..... Colonialismo

1. Navigare intorno.

2. Serve per sapere dove ci si trova.

3. Il commercio degli schiavi.

4. Strumento di navigazione che calcola la posizione della nave.

5. Pioggia, vento, freddo...

6. Forma di governo di terre straniere che vuole la loro ricchezza.

7. Gli Spagnoli protagonisti della conquista delle colonie in America.

8. Veliero maneggevole e molto veloce.

9. Il tipo di nave, robusta e potentemente armata, molto utilizzato per i viaggi oceanici.

Esercizio C

Scrivi alcuni prodotti arrivati dall'America:

.....

.....

Soluzioni

Esercizio 1

1. Commercianti e monaci
2. Oro – merci preziose

Esercizio 2

1. Turchi
2. Seta e spezie

Esercizio 3

ESPLORATORE*	STATO	DOVE GIUNGE	QUANDO
Bartolomeo Diaz	Portogallo	Capo di Buona Speranza (Africa)	1486
C. Colombo	Spagna	S. Salvador	1492
Fratelli Caboto	Inghilterra	Terranova e Canada	1497-1498
Vasco De Gama	Portogallo	Calicut (in India)	1498
Amerigo Vespucci	Portogallo	Brasile	1501
Magellano	Portogallo	Giro del mondo	1519-1522

Esercizio A

1. A
2. B
3. D
4. B
5. B
6. A

Esercizio B

- | | |
|----------------------------------|--------------------------|
|4..... Astrolabio |2..... Bussola |
|8..... Caravella |5..... Intemperie |
|1..... Circumnavigare |9..... Galeone |
|7..... Conquistadores |6..... Colonialismo |
|3..... Tratta degli schiavi | |

Esercizio C

Mais, patate, pomodori, caffè, cacao, canna da zucchero.